

# Una Rete Europea per divulgare la Ricerca

## *La proposta del portale italiano della Ricerca*



Il 15 ottobre nella sede del Parlamento Europeo è stato presentato il portale Ricerca Italiana (<http://www.ricercaitaliana.it>), promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca insieme alle Università e agli Enti di Ricerca italiani, e realizzato dal Consorzio Interuniversitario CINECA che ha messo a disposizione del progetto competenze e risorse tecnologiche.

L'evento "Towards a new ERA", al quale hanno partecipato istituzioni, organizzazioni e autorevoli rappresentanti della Ricerca in campo internazionale, è stato di fatto non solo un momento di analisi e riflessione dell'esperienza di "buona pratica" del portale Ricerca Italiana, ma un importante passo verso la realizzazione di una Rete Europea finalizzata alla conoscenza e divulgazione della Ricerca. Questo perfettamente in linea con quanto indicato dalla Strategia di Lisbona, che prevede lo sviluppo di uno Spazio Europeo della Ricerca (European Research Area - ERA), e ribadito dalla Commissione Europea nel Green Paper "The European Research Area: New Perspectives".

"L'importanza dell'ERA è fondamentale per dare alla Ricerca Europea una dimensione paragonabile agli altri grandi Paesi del mondo", ha detto nella sua introduzione Vittorio Prodi, Membro del Parlamento Europeo, che ha promosso l'iniziativa. Ricerca Italiana ha fornito lo spunto per sottolineare quanto sia importante oggi unire le forze integrando le altre esperienze in essere: migliorare la condivisione della conoscenza dei progetti e dei risultati della Ricerca, attraverso la creazione di un network europeo in grado di comunicare a un ampio pubblico il valore e l'importanza del sapere scientifico.

"Lo Spazio Europeo della Ricerca soffre oggi di frammentazione", ha dichiarato infatti Raffaele Liberali, Direttore Energia, DG Ricerca della Commissione Europea, sottolineando che la condivisione della conoscenza gioca un ruolo fondamentale per lo sviluppo di un'Area Europea della Ricerca efficiente e competitiva.

La sfida è di altissimo livello. Come ha ricordato Frans De Bruijne, Direttore della DG Società dell'Informazione, "la scienza porta nuove soluzioni e insieme all'ICT offre un'occasione unica per cittadini e imprese per migliorare la qualità della vita e creare nuove opportunità di business". Questo incontro ha dato pertanto il via alle attività per la costituzione di un network europeo che ha l'obiettivo di condividere e divulgare la conoscenza nella Ricerca.

---

## ***Il portale nazionale della Ricerca Italiana***

<http://www.ricercaitaliana.it>

<http://www.ricerca.gov.it>

***I promotori***

Nato nel 2005, il portale è il frutto della collaborazione tra il Ministero dell'Università e della Ricerca, le Università e gli Enti di Ricerca, per la prima volta riuniti in un progetto comune di informazione e divulgazione.

## ***L'obiettivo***

Le politiche, i progetti, le competenze e i risultati dell'articolato Sistema della Ricerca nazionale, sono presentati attraverso uno strumento facilmente accessibile, autorevole punto di riferimento per il mondo stesso della Ricerca, per i cittadini e le imprese.

## ***L'organizzazione***

Il portale è stato realizzato dal Consorzio interuniversitario CINECA, che ha messo a disposizione del progetto le sue competenze e risorse tecnologiche. L'informazione, raccolta direttamente dalle fonti viene classificata, collegata e valorizzata, sia per mezzo di strumenti automatizzati sia attraverso il lavoro di una Redazione che provvede alla preparazione e alla pubblicazione dei contenuti, a seconda del format di destinazione.

## ***I numeri***

- 6.000.000 di pagine visitate in venti mesi di attività
- 33% in più di visitatori rispetto al 2006
- 39.000 pagine pubblicate a ottobre 2007
- 105.000 pagine in pubblicazione per dicembre 2007
- 53.665 alternative di navigazione derivate dalle classificazioni
- 18.178 relazioni tra progetti di ricerca e percorsi di navigazione
- 11.168 schede di progetti e unità di ricerca finanziati (in italiano e in inglese)
- 300 tra università, grandi imprese e altre fonti informative istituzionali monitorate quotidianamente
- 300 fonti informative internet proposte in rassegna stampa

Il portale, nel 2006, è stato ritenuto dagli analisti del Gartner Group tra i migliori servizi attivi nel settore dell'eGovernment, in particolare è stata apprezzata la capacità di innovare la comunicazione del Sistema della Ricerca con un linguaggio semplice ma rispettoso del rigore scientifico.

Insieme al Ministero dell'Università e della Ricerca, partecipano al progetto: 77 università italiane, ASI - Agenzia Spaziale Italiana, CIRA - Centro Italiano Ricerca Aerospaziale, CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, INRIM - Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, INDAM - Istituto Nazionale di Alta Matematica, INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica, INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, IMONT - Istituto Nazionale della Montagna, Istituto Italiano di Studi Germanici, CISAM - Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, AREA Science Park - Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi, Stazione Zoologica Anton Dohrn.

<http://www.ricercaitaliana.it>, [redazione@ricercaitaliana.it](mailto:redazione@ricercaitaliana.it)

Ufficio stampa Ricerca Italiana: Maria Gervasio (tel +39 3355916499), Anna Sbarrai (tel +39 3386423335), [ufficio.stampa@ricercaitaliana.it](mailto:ufficio.stampa@ricercaitaliana.it)